



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
28/03/2018

Delibera n.
30

L'anno **duemiladiciotto** il **ventotto** del mese **marzo** alle ore **09:22** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, nella Sala Convegni del Palazzo del Podestà, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data prot. N. 11809 del 20/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018

Atto nr. **30**

Nome	Funzione	Presente	Nome	Funzione	Presente
SANTARELLI GABRIELE	Sindaco	si	PALAZZI CLAUDIA	Consigliere	si
ARTECONI VINICIO	Consigliere	no	PALLUCCA BARBARA	Consigliere	no
BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere	si	PASSARI GUIDO	Consigliere	si
BETTI ALESSIO	Consigliere	si	ROMANI ANDREA	Consigliere	si
CESARONI EURO	Consigliere	si	ROSSI PAOLO	Consigliere	si
CINGOLANI VANIO	Consigliere	no	SANTARELLI STEFANIA	Consigliere	si
CROCETTI MICHELE	Consigliere	no	SCATTOLINI VINCENZO	Consigliere	no
GIOMBI ANDREA	Consigliere	si	STAZI ROBERTA	Consigliere	si
GIORDANO WILLIAM	Consigliere	si	STROPPA OLINDO	Consigliere	no
LA ROVERE GUIDO	Consigliere	si	STROPPA RENZO	Consigliere	no
MANCINI CLENIO	Consigliere	si	TISI MONICA	Consigliere	no
MARANI ROBERTO	Consigliere	si	TOBALDI GIUSEPPINA	Presidente	si
MARINUCCI SARA	Consigliere	si			

Totale presenti n. 17

Scrutatori: GIOMBI ANDREA, LA ROVERE GUIDO, SANTARELLI STEFANIA

Presiede l'adunanza **Giuseppina Tobaldi** ed assiste il Vice Segretario Generale **Dott.ssa Renata Buschi**.

La seduta è **pubblica**.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: ARCIONI IOSELITO, PAGNONCELLI BARBARA, VENANZONI ILARIA, PASCUCCI CRISTIANO, BOLZONETTI FRANCESCO, SCALONI FRANCESCO, LUPINI SIMONA

NOTE:

Alle ore 09:38 esce il consigliere Giovanni Balducci - Punto n.1 dell'OdG - Presenti n.16.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
28/03/2018

Delibera n.
30

(Proposta n. 14 del 12/02/2018)

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»*;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge n.147/2013, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO che l'art. 1 comma 650 della L. n. 147/2013 stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 95 del 22/05/2014 (di seguito Regolamento comunale);

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 125 del 02/08/2014, n. 89 del 30/07/2015 e n. 50 del 30/04/2016 con cui sono state apportate modifiche al succitato Regolamento comunale;

CONSIDERATA la necessità, ai fini della determinazione della tariffa, dell'approvazione di un documento quale il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, mediante il quale individuare in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014: *«Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sotto categoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti»*;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
28/03/2018

Delibera n.
30

RICHIAMATA la modifica normativa apportata dal comma 27 lett. b) dell'articolo 1, L. 208/2015, in base alla quale è stato rinviato il termine *a quo* a partire dal quale i Comuni avrebbero dovuto avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, dal 1° gennaio 2016 al 1° gennaio 2018 e considerato che l'attuale dettato normativo non illustra come considerare tali fabbisogni, i quali rischierebbero di inficiare la piena copertura dei costi del servizio, introducendo un criterio potenzialmente foriero di sperequazioni tra entrate e costi effettivi;

RILEVATO il contenuto delle "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicate in data 8 febbraio 2018 che riportano chiarimenti sulle modalità di applicazione della disciplina normativa, affermando peraltro *"che il 2018 è il primo anno di applicazione di tale strumento – per cui può essere ritenuto un anno di transizione in attesa di poter più efficacemente procedere ad una compiuta applicazione della norma"*;

OSSERVATO che le citate Linee Guida hanno rilevato, tra l'altro, che *"in considerazione dell'attuale fase di prima attuazione della norma in questione, nonché della scadenza del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali, si ritiene che i comuni che hanno già approvato i propri piani finanziari e conseguentemente deliberato le tariffe della TARI, non siano tenuti a rivedere detti provvedimenti"*;

CONSIDERATO che il termine *a quo* di approvazione dei bilanci di previsione attualmente in vigore è fissato al 28 febbraio p.v. in osservanza:

- dell'articolo 174, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che, rinviando all'articolo 151 comma 1, dispone che "gli enti locali (...) deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre";
- del Decreto Ministeriale 29 novembre 2017 che ha differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2019-2020 al 28 febbraio 2018;

RILEVATO che pertanto le tempistiche non consentirebbero di poter ottenere un dato attendibile alla luce delle indicazioni presenti nelle citate Linee Guida, sufficientemente accurato da poter essere considerato all'interno del Piano Finanziario in approvazione, stante anche la necessità di reperire dati ed informazioni che richiederebbero tempi maggiori per il loro ottenimento;

CONSIDERATO che l'ipotetico inserimento dei Fabbisogni Standard calcolato alla luce delle disposizioni di cui alle richiamate Linee Guida non modificherebbe l'impianto tariffario delineato, anche in considerazione del fatto che lo stesso Ministero sostiene che gli stessi "possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti";

VISTO il Piano Finanziario per l'esercizio 2018 redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

CONSIDERATA l'impossibilità temporanea per questo Comune di procedere all'attuazione di un sistema puntuale di raccolta e contestuale pesatura dei rifiuti ma ribadendo il percorso già di fatto incominciato, per giungere ad una quantificazione del rifiuto conferito in capo a ciascun utente;

VISTA la sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche basato su metodi di stima;

OSSERVATA la difficoltà oggettiva di determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore ai fini della modulazione tariffaria, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
28/03/2018

Delibera n.
30

dicembre 2012 n. 6208, e ritenendo quindi opportuna la commisurazione del tributo sull'utenza fondata su criteri oggettivi;

CONSIDERATA l'opportunità concessa dal legislatore con l'istituzione della TARI di individuare un sistema di determinazione delle tariffe che, pur rispettando i due principi della integrale copertura dei costi del servizio e della proporzionalità tra rifiuti potenzialmente prodotti e pagamento di un corrispettivo, sia alternativo al Metodo Normalizzato individuato con D.P.R. 158/1999;

RILEVATO che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

RILEVATA l'adequazione della ripartizione del carico tributario tra le categorie di utenza domestica e non domestica ed individuato l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

VISTO lo studio effettuato dal Comune di Fabriano, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato B), con il quale è stato possibile individuare tutti gli elementi richiesti dalla normativa sopra richiamata, in particolare il costo del servizio per unità di superficie e i coefficienti di produttività dei rifiuti (elaborati in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte);

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative disposte all'art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e Titolo V del Capitolo D (TARI) del Regolamento comunale;

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del comma 15, dell'art. 13 del D.L. 201/2011, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nel Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

CONSIDERATO che tutte le Deliberazioni Regolamentari e Tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre dell'anno di riferimento (Legge di Stabilità n. 208/2015), nel caso di specie entro il 14/10/2018;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione Pluriennale 2018-2020, autorizzando altresì l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;

RAVVISATO che rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Ancona con delibera in corso di esecutività;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
28/03/2018

Delibera n.
30

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del D.L. n. 267/2000 "*T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n. 228/2012, e poi dal D.Lgs. 126/2014 art. 74, comma 35 lettera b), in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31 luglio di ogni anno;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.147-bis, c. 1 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si attesta che sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative ed alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse finanziarie e con le norme di settore;

VISTI i pareri FAVOREVOLI di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

1) di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa ed ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013, dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art. 43 del Regolamento comunale TARI il PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO R.S.U. PER L'ANNO 2018, nel testo allegato (A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il Piano finanziario di cui al precedente punto 1 costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013, anche ai sensi dell'art. 44 comma 3) del Regolamento comunale che disciplina il tributo medesimo;

3) di determinare per l'anno 2018 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, come meglio esplicitato nell'allegato B):

PARAMETRO	COPERTURA
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche	71,14 %
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche	28,86 %

4) di determinare per l'anno 2018 le seguenti tariffe in conformità al Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani:



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
28/03/2018

Delibera n.
30

Utenze domestiche anno 2018

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	TF (€/mq)	TV(€/mq)	Tariffa (€/mq)
FASCIA A	1	0,50	0,95	1,45
FASCIA B	2	0,50	1,09	1,59
FASCIA C	3	0,50	1,20	1,70
FASCIA D	4	0,50	1,26	1,76
FASCIA E	> 5	0,50	1,31	1,81

Utenze non domestiche anno 2018

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)
1	Museo, biblioteca, scuola, locale per associazioni, luogo di culto, cinematografo, teatro	0,72	0,47	1,19
2	Autorimessa, autosalone, esposizione e magazzino	0,72	0,47	1,19
3	Distributore di carburanti, impianto sportivo	0,72	0,47	1,19
4	Albergo e campeggio	0,72	1,21	1,93
5	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,72	1,71	2,43
6	Attività industriale con capannoni di produzione	0,72	1,51	2,23
7	Supermercato e ipermercato di generi misti	0,72	2,28	3,00
8	Attività artigianale di produzione beni specifici	0,72	1,51	2,23
9	Discoteca, night club	0,72	1,07	1,79
10	Negozi di generi alimentari: panetteria, macelleria, salumeria	0,72	2,83	3,55
11	Ufficio, agenzia, studio professionale, banca ed istituto di credito	0,72	2,83	3,55



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
28/03/2018

Delibera n.
30

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)
12	Negozi di beni durevoli: abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, edicola, farmacia, tabaccaio	0,72	1,89	2,61
13	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderia	0,72	2,83	3,55
14	Ospedale, casa di cura e riposo, caserma	0,72	1,51	2,23
15	Ortofrutta, pescheria, fiorista	0,72	7,56	8,28
16	Bar, caffè, pasticceria, gelateria	0,72	4,73	5,45
17	Ristorante, trattoria, osteria, pizzeria, pub, mensa, birreria, pizzeria al taglio	0,72	5,68	6,40
18	Banco di mercato generi alimentari	0,72	4,54	5,26
19	Banco di mercato beni durevoli	0,72	1,51	2,23
20	Area scoperta destinata al transito dei passeggeri	0,72	0,64	1,36

5) di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2018;

6) di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

7) di riservarsi la modifica delle tariffe TARI in sede di verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

8) di ribadire per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 63 del Regolamento TARI, le seguenti scadenze per il versamento della TARI:

1^ rata "acconto": 31 marzo 2018;

2^ rata "saldo/conguaglio": 31 luglio 2018;

3^ rata "saldo/conguaglio": 30 settembre 2018;

9) di disporre l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del comma 15, dell'art. 13 del D.L. 201/2011, entro i termini di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione, per via telematica, mediante l'inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
28/03/2018

Delibera n.
30

10) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi della Legge n. 208/2015 entro il 14/10/2017;

11) di dare atto che ai sensi della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simonetta Sargenti.

Di rendere il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Il responsabile del procedimento

Dott.ssa Simonetta Sargenti

Il Dirigente

Dott.ssa Immacolata De Simone

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
28/03/2018

Delibera n.
30

Illustra la proposta di deliberazione l'Assessore Francesco Bolzonetti.

Facultata dal Presidente Giuseppina Tobaldi, prende la parola la Dirigente del Settore Risorse e Servizi Finanziari Dott.ssa Immacolata De Simone per ulteriori chiarimenti e delucidazioni.

Interviene il Sindaco Gabriele Santarelli.

Non registrando ulteriori interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018";

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 della suddetta legge in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la proposta di Deliberazione è stata esaminata dalla 3^a Commissione Consiliare nelle Sedute del 13 e 15/03/2018;

Preso Atto degli interventi dei Consiglieri come da trascrizione integrale su supporto digitale custodita agli atti perché ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

Con 16 voti favorevoli, all'unanimità dei presenti, espressi mediante sistema elettronico;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018".

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

Con 16 voti favorevoli, all'unanimità dei presenti, espressi mediante sistema elettronico;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
28/03/2018

Delibera n.
30

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.

Il presente verbale letto e confermato viene sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Giuseppina Tobaldi

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Renata Buschi

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i